



**Comune di SAN GIOVANNI VALDARNO**

*Provincia di Arezzo*

**Area 2 Tecnica – Servizio Manutenzioni**

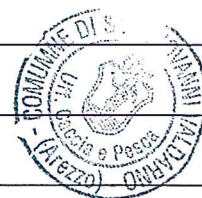
Uffici Via G. Garibaldi n. 43 - Tel. 055/91261 Fax 055/9123376

**– Progetto 902 –**

**LAVORI DI AMPLIAMENTO  
CAPACITA' RICETTIVA  
ASILO NIDO DI VIA PERUZZI  
MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE LOCALI  
SCOLASTICI DESTINATI A SPAZIO GIOVANI  
Progetto Definitivo**



Responsabile del Procedimento:		<b>Geom. Sandro Mazzuoli</b>			
Progettisti:		<b>Geom. Sandro Mazzuoli</b>			
		<b>P.I. Alessandro Serravillo</b>			
<b>E 01</b>		<b>RELAZIONE TECNICA</b>			
R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	Progetto Definitivo	Dicembre/16			



Progetto per l'ampliamento capacità ricettiva Asilo Nido di Via Peruzzi mediante ristrutturazione locali scolastici destinati a "spazio giovani"

1

## Relazione tecnica generale

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Sandro Mazzuoli

PROGETTO ARCHITETTONICO

Geom. Sandro Mazzuoli

PROGETTO IMPIANTISTICO

P.I. Alessandro Serravillo

COORDINATORE PER LA SICUREZZA (prog. e esec.):

P.I. Alessandro Serravillo



## PREMESSA

L'immobile oggetto della presente relazione è il nido di infanzia sito in Via Peruzzi in San Giovanni V.no (AR).

L'asilo nido, inserito in un contesto condominiale con presenza di abitazioni, si sviluppa attualmente su di un solo livello (piano terra) con uno sviluppo superficiale lordo di circa mq. 318 con all'interno due unità funzionali aventi una superficie netta di mq. 191 con capacità ricettiva massima di n. 46 bambini.

Al piano superiore sono ubicati altri vani di proprietà comunale per una superficie lorda di circa mq. 200 attualmente utilizzati per attività di dopo scuola "spazio giovani".

Il progetto in esame prevede l'ampliamento degli attuali spazi adibito ad asilo nido mediante la trasformazione e l'inclusione di quelli ubicati al piano superiore realizzando una nuova unità funzionale.

La struttura dell'edificio è costituita da un telaio in conglomerato cementizio armato ordinario e solai latero-cementizi, i muri di tamponamento sterno ed interno sono in laterizio intonacato mentre le pavimentazioni risultano in monocottura ed in parte in linoleum.

La costruzione dell'edificio risale al periodo 1975-1978 con licenza edilizia n. 3719.

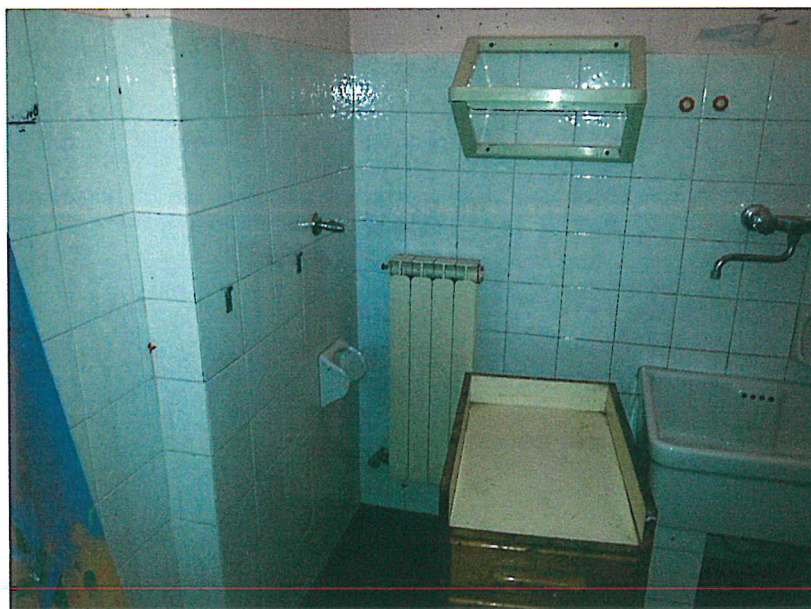
Nelle pagine seguenti sono riportate le foto dello stato attuale.

Zona ingresso da Via Peruzzi



Interno locali attuali







Terrazzo esterno



## **INTRODUZIONE**

Il nido di infanzia di Via Peruzzi " è stato realizzato nel periodo 1975-78 con licenza edilizia n. 3719.

L'edificio condominiale che ospita il nido di infanzia assieme ad alcune abitazioni private, è composto da n. 5 piani fuori terra ed un piano interrato, con struttura portante in conglomerato cementizio armato e solai latero-cementizi.

Ad oggi il nido di infanzia occupa solamente una porzione del piano terra con due unità funzionali aventi una superficie di circa mq. 191 e puo' ospitare al massimo n. 46 bambini.

Il piano superiore invece è attualmente composto da alcuni locali di proprietà comunali utilizzati per attività post-scolastiche.

Il progetto in esame essenzialmente prevede la trasformazione di questi spazi al piano primo in una estensione dell'attuale nido di infanzia aumentando una unità funzionale con superficie di circa mq. 106 per una ulteriore capacità ricettiva di n. 28 bambini e portando così la ricettività complessiva dell'asilo nido ad un massimo di n. 72 bambini (standard massimo acconsentito dalla vigente normativa regionale), ridotto tuttavia a n. 60 come indicato nella allegata relazione gestionale.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### a. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione dei locali di proprietà comunale siti al piano primo quale estensione dell'attuale nido di infanzia portando lo stesso ad una ricettività massima di n. 72 bambini come stabilito dalla normativa regionale vigente.

I lavori necessari consistono essenzialmente nella messa a norma della parte impiantistica, riadattamento degli attuali servizi alle nuove esigenze degli utenti previsti, sistemazione degli infissi, delle uscite di emergenza, compresa la realizzazione di una scala di sicurezza per adeguare la struttura alla normativa di prevenzione incendi.

### b. Accertamento in ordine alla disponibilità delle aree ed alla proprietà dei locali

Gli attuali locali siti al piano terra già destinati a nido d'infanzia e quelli del piano superiore oggetto dei lavori, appartengono già al comune di San Giovanni V.no .

Tali immobili sono individuati catastalmente al Foglio 9 particella n. 976.

### c. Forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa

Il quadro economico prevede una spesa totale di euro 80.000,00.

Il progetto sarà necessariamente realizzato in un unico appalto perché non è suddivisibile in porzioni.

### d. Consistenza e destinazione d'uso

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova porzione di asilo nido in ampliamento a quanto già esistente e la struttura complessivamente sarà in grado di ospitare a fine lavori un massimo di n. 60 bambini che aumentati del 20% porta ad un totale max di 72 bambini nel rispetto della normativa regionale (60+20%).

Quanto sopra viene evidenziato nelle tabelle sotto riportate:

**Standard e caratteristiche strutturali** Regolamento regionale 30 luglio 2013, n. 41/R

#### a) SITUAZIONE ATTUALE – Piano Terra –

Unità Funzionai	2		
Ingresso	mq.	33,00	
Aree gioco e polivalenti	mq.	134,70	
Bagni bambini	mq.	23,67	
Tot.	mq.	191,37	
Rapporto 5 mq/bambino	n.	38	bambini
Incremento del 20%	n.	46	Bambini max.

#### b) AMPLIAMENTO PROPOSTO – Piano Primo –

Unità Funzionali	1		
Aree gioco e polivalenti	mq.	86,97	
Bagni bambini	mq.	11,18	
Tot.	mq.	117,38	
Rapporto 5 mq/bambino	n.	23	bambini
Incremento del 20%	n.	28	Bambini max.



## **SITUAZIONE FINALE (a+b) ricezione max. 72 bambini**

**Standard massimo acconsentito dalla normativa regiona n. 60 bambini con + il 20% per unt max di 72 bambini**

### **e. Aspetti urbanistici/catastali**

#### **Regolamento Urbanistico**

Dal punto di vista urbanistico il lotto ricade in zona TNF "tessuti di nuova formazione" disciplinata dall'art. 19.3bis del Regolamento Urbanistico vigente.

Tale articolo dispone "...Sugli edifici esistenti sono ammessi interventi diretti fino alla ristrutturazione edilizia. Qualsiasi modifica dell'aspetto esteriore degli edifici e degli spazi aperti di pertinenza deve essere fatta in coerenza con le regole morfologiche dettate dal piano attuativo previgente e comunque previa acquisizione di specifico Nulla Osta...."

Come si evince dalla lettura delle norme tecniche la richiesta dei lavori da eseguire, riconducibili alla ristrutturazione edilizia, rientra fra gli interventi ammissibili.

Per quanto attiene le destinazioni d'uso le stesse non vengono mutate trattandosi di locali a carattere sociale/scolastico realizzati con la destinazione d'uso "asilo nido" fin dalla licenza edilizia n. 3719/75 e successive varianti.

L'allegato -A- alla presente relazione riporta un estratto della tavola n. 3 del vigente Regolamento Urbanistico.

#### **Piano Paesistico Ambientale Regionale**

L'area non ricade all'interno di alcun vincolo di tutela.

#### **Dati Catastali**

I locali oggetto di intervento assieme all'esistente asilo nido fanno parte di un edificio più ampio con presenza di residenze private individuato catastalmente al Foglio 9 particella 976.

L'allegato -B- alla presente relazione riporta un estratto della planimetria catastale.

### **f. Aspetti architettonici dell'intervento proposto**

#### **tamponature interne**

Le tamponature saranno realizzate in laterizio forato con intonaco civile esterno o in alternativa con lastre di cartongesso con caratteristiche differenti a seconda delle prestazioni richieste alla parete (idrorepellente nei bagni, anticendio nella cucina, ...).

#### **infissi**

PORTE INTERNE: Le porte delle aule e di tutti i locali avranno struttura in alluminio e l'anta con pannello sandwich di due fogli lamiera 6/10 zincata, preverniciata Ral 7035 gofrato protetto da film pellabile.

INFISSI ESTERNI: Saranno realizzati con profilati scatolari a giunto aperto e taglio termico in alluminio anodizzato ed elettroverniciato con vetro camera, antinfortunistico e antifrantumazione, e con trattamento interno tale da renderlo basso emissivo, con riempimento in gas argon. Le caratteristiche sono specificate nell'abaco infissi.

Classe di tenuta all'aria: 4 EN 12207

Classe di tenuta all'acqua: 9A EN 12208

Classe di resistenza del vetro: 5b75c EN 12210

Coeff. di trasmittanza termica infisso: 2.00

PORTE ESTERNE: Le porte esterne hanno le stesse caratteristiche delle vetrate del punto precedente.

PORTE DI ESODO: Le vie di esodo hanno le stesse caratteristiche delle vetrate del punto precedente e saranno dotate di maniglione antipanico a norma di legge.

#### **pavimenti e rivestimenti**

CUCINA, LAVANDERIA, AMBIENTI DI SERVIZIO, BAGNI, INGRESSO: pavimento e rivestimento in gres delle dimensioni adeguate e colorazione coerente con la destinazione d'uso dell'ambiente.

AMBIENTI DEDICATI AI BAMBINI: linoleum in rotoli o a piastrelle, colorato in modo adeguato alla destinazione d'uso dell'ambiente.

#### **tinteggiature**

La tinteggiatura interna di pareti delle unità funzionali sarà con idropittura a tempera murale fine, per una altezza dal pavimento di circa 1,50 m. con idropittura lavabile.

#### **sanitari**

I sanitari sostituiti saranno previsti di prima qualità di colore chiaro con misure e dimensioni idonee alle utenze degli asili nido.

Si prevede la installazione di nuovi lavandini, vasi, vaschette con doccia flessibile e fasciatoi nel rispetto degli standard previsti dal regolamento regionale 30 luglio 2013, n. 41/r.

#### **impianti di scarico**

I punti di scarico delle acque usate interne allo stabile saranno riutilizzati, sia per le acque saponose sia per le acque nere.

### **g. Aspetti riguardanti l'igiene e la salubrità degli ambienti**

L'aerazione sarà di tipo naturale in tutti i locali.

I locali fino dalla loro costruzione nel 1978 risultano essere già destinati all'istruzione. L'illuminazione dei locali è stata progettata secondo le norme già citate e sulla base della norma in fatto di scuole pubbliche, per adeguarle agli impegni visivi richiesti. L'illuminazione diurna dei locali sarà naturale e diretta.

Il locale cucina esistente al piano terreno viene adoperato quale ambiente per la preparazione dei pasti e per lo sporzionamento degli stessi e dovrà relazionarsi all'esterno con le forniture di viveri e con lo smaltimento dei rifiuti. La posizione all'interno dell'immobile è strategica in quanto non interferisce con la attività svolta dal personale docente ed ha un autonomo accesso dall'esterno.

### **h. Regole e norme tecniche principali da rispettare**

Di seguito si sono riportate le principali norme consultate e rispettate nella stesura del progetto definitivo:

#### **Normative Nazionali**

##### **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**

*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*P.R. 5

##### **D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207**

*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».*

##### **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* **Criteria generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.**

##### **Legge 06/12/1971 n° 1044**

*Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato è la legge che istituisce in Italia l'asilo nido come noi lo conosciamo tutt'ora, cioè come un "servizio sociale di interesse pubblico" (Art. 1).*

**Ministero Dell'interno Decreto 16 luglio 2014**

*Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido.*

**LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**

*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, cosiddetta "riforma della Buona Scuola".*

**Normative Regionali**

**L.R. 26 luglio 2002, n. 32,**

*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro ►►*

**Regolamento regionale 30 luglio 2013, n. 41/R**

*Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia.*

**i. Costo dell'intervento**

*Dalla stima allegata al progetto emerge un costo complessivo degli interventi necessari pari a € 80.000,00 con il seguente quadro economico di spesa:*

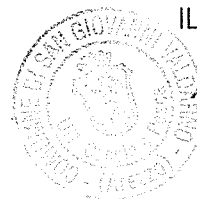
Importo Lavori	€ 59.236,70
Somme a disposizione dell'Amm.	€ 20.763,30
Spesa Totale	€ 80.000,00

**ELENCO ALLEGATI PARTE DEL PROGETTO**

- E01 : Relazione Generale
- E02 : Relazione Tecnica con Calcolo e Verifica standard normativi
- E03 : Capitolato Speciale d'Appalto
- E04 : Elenco Prezzi Unitari
- E05 : Computo Metrico Estimativo
- E06 : Quadro Economico
- E07 : Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

**Elaborati grafici:**

- Tav. 01 : Corografia
- Tav. 02 : Pianta Stato Attuale
- Tav. 03 : Pianta Stato Modificato
- Tav. 04 : Pianta Stato Sovrapposto



IL PROGETTISTA